

## Allegato 1

**Avviso di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco aziendale di reti organizzate ed autorizzate mediante la forma dell'accREDITAMENTO disponibili ad implementare un modello di sviluppo della DGR n. 739/2015 nel quadro degli indirizzi programmatori di cui alla DGR n. 2141/0217, DGR n. 154/2018 e DGR n. 1254/2017 per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità – DGR 1375 del 16/09/2020.**

**PREMESSA**

La legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario regionale 2019 - 2023" pone in evidenza il carattere strategico della ricerca di forme innovative e flessibili di risposta ai bisogni delle persone in condizione di disabilità, che siano alternativi ai centri diurni e che valorizzino la persona, la sua crescita e il suo contributo alle attività produttive, anche mediante progetti sperimentali inclusivi di inserimento mirato. Tali iniziative, orientate a razionalizzare e armonizzare i sostegni ed i supporti, mirano a riconoscere percorsi di vita per i giovani in condizione di disabilità in grado di costruire esperienze, attraverso progetti innovativi, che possano integrare l'occupazione, la socializzazione e la crescita personale appropriate alle specifiche esigenze degli stessi.

Le Aziende ULSS, per effetto di quanto disposto dalla DGR n. 739/2015 hanno, in linea con gli orientamenti sopra evidenziati, attivato dei progetti sperimentali in materia di semiresidenzialità per persone con disabilità che trovano ancora una loro valida applicazione e implementazione con l'obiettivo di "sostenere lo sviluppo dei progetti sperimentali in regime di semiresidenzialità di cui alla DGR n. 739/2015, anche in funzione dell'obiettivo di riqualificazione del ruolo dei centri diurni".

Nella prospettiva di valorizzare l'attivazione di nuovi interventi alternativi al centro diurno, diversificando le opportunità in relazione alla necessità di sostegni delle persone in condizione di disabilità e orientando i percorsi verso il raggiungimento del maggior grado di autonomia e di inclusione sociale, con la DGR n. 1375 del 16/09/2020, la Giunta Regionale ha disposto, quale ulteriore sviluppo delle progettualità previste dalla DGR n. 739/2015, l'avvio di una sperimentazione per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità.

Con la DGR n. 1678/2020 la Regione Veneto ha dato la possibilità di implementare la sperimentazione avviata con la DGR n. 1375/2020 valorizzando nuove progettualità e nuove reti dotate dei requisiti previsti per essere inserite negli elenchi approvati dalle Aziende ULSS, nell'ambito del modello avviato per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità e salvaguardando le esigenze di nuove prese in carico da parte delle reti già ammesse.

Con DGR n. 1301/2024 la Regione Veneto, con riferimento al sistema della residenzialità e semiresidenzialità per persone con disabilità, ha avviato un ulteriore processo di aggiornamento della programmazione di cui alla DGR n. 912/2022, a valere per gli anni 2024, 2025 e 2026, prevedendo un incremento economico anche per le progettualità relative alla DGR n. 1375/2020.

Infine con DGR 1388 del 25/11/2024 la Regione Veneto ha dedicato una linea d'azione all'interno del Piano per l'occupabilità al potenziamento delle progettualità disciplinate anche dalla Dgr 1375/2020 in quanto *“un loro potenziamento ... potrebbe contribuire fattivamente al loro consolidamento e diffusione capillare...”*

Con riguardo ai procedimenti per la costruzione e formulazione dell'elenco aziendale di reti organizzate si richiama quanto riportato in merito all'art. 15 della Legge n. 241/1990, al D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, nonché all'art. 55 comma 4 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e le relative disposizioni attuative disciplinate dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72/2021.

## **Articolo 1 – Soggetto proponente**

Azienda ULSS 9 Scaligera

Sede legale: via Valverde 42, 37122 Verona

tel. 0458075511

Partita Iva/Codice Fiscale 02573090236

PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

## **Articolo 2 – Oggetto**

L'avviso è finalizzato alla costituzione di un elenco aperto di reti organizzate ed autorizzate mediante la forma dell'accreditamento, riconosciute dall'Azienda ULSS 9 Scaligera, in grado ciascuna di ricomporre a sintesi organica il patrimonio di esperienze ed iniziative, di professionalità e solidarietà e di competenze istituzionali e responsabilità sociali di un dato territorio promuovendo l'implementazione di un modello progettuale per l'integrazione sociosanitaria e lo sviluppo di abilità e competenze per l'occupabilità di persone con disabilità in un contesto di relazioni e opportunità finalizzato all'inclusione sociale ed all'inserimento lavorativo.

I progetti, di seguito specificati, devono essere orientati all'attuazione dei progetti individuali predisposti ai sensi dell'art. 14 della legge n. 328/2000 e del D.Lgs n. 62/2024 con riferimento agli ambiti di operatività dell'integrazione socio-sanitaria per l'inclusione, l'occupabilità e l'inserimento lavorativo:

### 1. A Percorsi Integrati per l'occupabilità

L'ente accreditato, con il coinvolgimento della persona progetterà e realizzerà un percorso di rete che, dalla conoscenza della stessa persona miri a sviluppare nuove opportunità di autorealizzazione compatibili con il suo profilo funzionale, prevedendo l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e di interventi a valenza abilitativa in un contesto socializzante e occupazionale non produttivo.

Il percorso dovrà favorire la crescita sul piano relazionale e favorire l'adozione di competenze indispensabili a rendere la persona in grado di relazionarsi positivamente con il contesto e di essere protagonista della propria vita.

I percorsi integrati per la socializzazione e l'occupabilità, possono essere previsti per un orizzonte temporale fino a un triennio sulla base della valutazione dell'UVMD.

### 1. B Percorsi integrati orientati all'inserimento lavorativo

L'ente accreditato, con il coinvolgimento della persona, procederà per l'attivazione e realizzazione di un percorso di rete orientato all'occupabilità in contesti produttivi .

Il percorso dovrà prevedere una fase di osservazione /conoscenza della persona , una fase di sviluppo delle competenze e una fase di accompagnamento nei contesti produttivi individuati tra gli attori della rete.

Il percorso è, quindi, una prima formazione della persona a possibili percorsi di inserimento lavorativi. I percorsi avranno un orizzonte temporale in relazione alla valutazione dell'UVMD e agli obiettivi individuati nel progetto individualizzato.

I percorsi A) e B) si integrano nell'interesse della persona con disabilità. Il passaggio flessibile tra i due percorsi fornisce alla persona l'opportunità di fruire di risposte e sostegni diversificati progettati dalla rete sulla base dell'andamento del progetto individuale e delle relative difficoltà incontrate.

## **Articolo 3 - Beneficiari**

Il riferimento per l'individuazione dei beneficiari dei progetti è stabilito dalle DGR n. 2141/2017, DGR n. 154/2018 e DGR n. 1254/2020, nonché dalla DGR n. 1804/2014. Potranno, quindi, essere ammesse ai percorsi le persone in condizione di disabilità in età post scolare e minore di 65 anni con profilo SVaMDi di primo, secondo e terzo livello richiamati dalla DGR n. 740/2015 e definiti con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 18 del 22/1/2015.

Sono escluse le persone con disabilità frequentanti i Centri Diurni il cui progetto individuale come rivalutato dall'UVMD prevede la frequenza per l'intera settimana.

Nell'ipotesi di frequenza in struttura residenziale con riconoscimento della quota sanitaria, alla stessa si applicano le medesime percentuali di abbattimento previste dalla DGR n. 740/2015.

#### **Articolo 4 – Organizzazione del servizio**

##### **4.1 IL PROGETTO INDIVIDUALE (P.I.)**

L'equipe territoriale di riferimento della UOC Disabilità Non Autosufficienza, è responsabile della valutazione multidimensionale attraverso la scheda SVaMDi e/o altri strumenti di approfondimento al fine di condividere con la Persona in condizione di disabilità e la sua famiglia un Progetto Individuale. L'esito della Valutazione, formalizzato in UVMD, è requisito per la successiva individuazione/attivazione dell'ente accreditato per la fornitura del percorso più appropriato tra quelli oggetto del presente accreditamento (di cui all'art. 2)

La persona con Disabilità o la sua la famiglia potrà indicare il soggetto erogatore prescelto tra quelli risultati idonei a seguito di selezione pubblica di accreditamento.

L'ente accreditato individuato dovrà redigere un progetto educativo individuale nel quale vengono delineati gli obiettivi, le attività e il monitoraggio.

In caso di comprovata negligenza da parte dell'operatore e/o dell'ente erogatore del progetto, o in caso di modifica della scelta da parte della Persona con disabilità e/o suo familiare, in ogni momento la persona con disabilità e/o suo familiare potrà revocare la scelta dell'ente erogatore stesso e optare per un altro Ente accreditato, previa condivisione della decisione con l'equipe territoriale di riferimento della UOC Disabilità Non Autosufficienza.

##### **4.2 MODELLO GESTIONALE**

I percorsi individuali prevedono un massimo di giornate di frequenza pari a 225/giorni/anno che dovranno essere rendicontate attraverso il Sistema Atl@nte. L'ente accreditato dovrà informare tempestivamente l'equipe territoriale di riferimento in caso di interruzioni/assenze prolungate.

##### **4.3 CORRISPETTIVI (DGR 1301/2024)**

Sia il percorso 1 che il Percorso 2 prevedono i medesimi corrispettivi.

In particolare per l'anno 2025: euro 35,95/die; dall'anno 2026: euro 36,45/die.

In relazione all'eventuale quota sociale a carico della famiglia va applicato l'art. 34, comma 3, lett. b) del DPCM del 12 gennaio 2017 secondo quanto disposto dalla DGR 1301/2024 (15,4 euro/die anno 2025; 15,62 euro/die anno 2026) solo per prestazioni extra standard educativo (es. trasporto e pasto).

#### **Articolo 5 - Requisiti generali per l'iscrizione all'elenco delle reti**

Al fine di garantire efficacia, sviluppo e sostenibilità alle azioni progettuali, si ritiene di prevedere nell'ambito e in funzione delle finalità e degli obiettivi della legge (art. 4 comma 2 della Legge n. 112/2016), come già stabilito negli "Indirizzi di programmazione" (DGR n. 2141/2017), che le azioni debbano concretizzarsi attraverso moduli organizzativi e gestionali costituiti da reti di soggetti: enti pubblici, enti privati appartenenti al terzo settore (cooperative sociali, associazioni, fondazioni) e altri enti del territorio. Ogni modulo organizzativo-gestionale deve prevedere l'ulteriore requisito che "almeno uno dei soggetti afferenti alla rete dev'essere competente in aree e/o ambiti non appartenenti al mondo della disabilità e della non autosufficienza". Ciascuno di tali moduli deve essere formalizzato in un "accordo di partenariato, sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti" con l'individuazione del "soggetto capofila scelto tra i soggetti accreditati nel settore della disabilità". Ai fini del presente provvedimento rientrano nel concetto di rete anche gli enti consortili di cui all'albo delle cooperative sociali, sezione C disciplinato dall'articolo 5 della LR n. 23/2006.

## 5.1 Contenuti necessari dell'accordo di partenariato

Attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di partenariato i soggetti partner della rete provvedono a specificare:

- gli ambiti di operatività (articolo 2) previsti dal progetto e dai relativi percorsi;
- gli impegni assunti da ciascun soggetto in termini di ruoli, interventi/sostegni e risorse proprie (in particolare: finanziarie, strutturali e professionali) finalizzati alla realizzazione dei suddetti progetti/percorsi;
- l'individuazione del soggetto capofila con indicazione delle relative responsabilità.

Il soggetto a cui verrà affidato il ruolo di capofila deve possedere requisiti e competenze di natura organizzativa che dimostrino la capacità di coordinare gli altri soggetti partecipanti. In particolare esso dovrà assumere:

- la titolarità dei poteri di rappresentanza degli altri soggetti;
- il coordinamento dei soggetti nella realizzazione dei progetti/percorsi;
- il ruolo di interlocutore privilegiato nei confronti dell' Aziende ULSS 9, anche ai fini del debito informativo nei confronti della Regione del Veneto, in ordine a:

- monitoraggio dei risultati, in fieri e finali, delle realizzazioni relative ai progetti/percorsi;
- audit di conformità ai parametri di efficacia ed efficienza predeterminati e alla permanenza dei requisiti che hanno determinato l'ammissione della rete all'elenco;
- supervisione delle rendicontazioni prodotte dai soggetti della rete e alla loro sintesi secondo le indicazioni fornite dalle aziende ULSS e tenuto conto delle esigenze degli altri enti/reti familiari finanziatori dei costi non a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Il progetto integrato, l'accordo di partenariato e l'accordo contrattuale stipulato tra la rete di partenariato e l'Azienda ULSS, devono prevedere le modalità di partecipazione della persona con disabilità o di chi la rappresenta e della rete familiare alla valutazione dei percorsi progettuali.

In caso di partecipazione alla sperimentazione di enti pubblici l'accordo con l'Azienda ULSS si configurerà quale atto convenzionale ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

L'organizzazione della rete dovrà garantire e individuare almeno un luogo/sede di riferimento per la persona con disabilità e la sua famiglia.

## 5.2. Requisiti per l'ammissione agli elenchi aziendali delle reti

Sono ammessi a partecipare all'avviso per l'ammissione all'elenco le reti i cui partner siano in possesso dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le pubbliche amministrazioni e che soddisfino, in particolare, i seguenti criteri di ammissibilità, pena l'esclusione della rete dalla procedura:

### requisiti amministrativi e di idoneità professionale

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito in carichi a ex dipendenti o incaricati dell'ULSS 9 Scaligera (nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dei partner per conto dell'Azienda ULSS 9 Scaligera negli ultimi tre anni di servizio, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1 della Legge n. 190/2012;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non

anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso, e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività, ai sensi dell' art. 107 (Principi generali in materia di selezione) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

- essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento/insolvenza, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

#### capacità economico-finanziaria della rete

- avere realizzato, complessivamente negli esercizi finanziari dell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato globale non inferiore al 50% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare;

#### capacità tecnico-professionale della rete

- avere realizzato complessivamente, nell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato per servizi relativi al settore di attività oggetto dell'avviso, in ambito pubblico o privato, non inferiore al 30% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare, ossia servizi socio- sanitari, assistenziali, residenziali, semiresidenziali, laboratoriali territoriali rivolti a persone con disabilità in possesso di certificazione ai sensi della legge n. 104/1992 e/o inserite nelle misure di collocamento mirato ai sensi della legge n. 68 del 1999.

I fatturati di cui sopra devono essere indicati sulla base di documenti fiscalmente validi e dimostrati attraverso la produzione di un elenco dei servizi effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con i riferimenti dei beneficiari le prestazioni.

Per ultimo triennio si intende il primo triennio utile negli ultimi cinque esercizi finanziari per il quale i relativi bilanci di esercizio o modelli unici siano stati approvati e depositati alla data di pubblicazione dell'avviso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso, pena l'esclusione dalla medesima procedura.

### **Articolo 6 – Progetto tecnico**

Il progetto va formulato, sulla base degli ambiti di operatività e con evidenza dei percorsi integrati per gruppi di 5 assistiti (mero parametro quantitativo di omogeneità per la valutazione delle progettazioni, non vincolante l'operatività dei percorsi) per la durata di n. 3 anni. Ogni rete potrà proporre solo un progetto.

Gli aspetti organizzativi, gestionali e metodologici del progetto sono sintetizzati nei punti di seguito riportati:

1. descrizione dell'analisi del contesto di vita della persona e delle potenzialità di sviluppo tramite i percorsi A e/o B in un'ottica di evoluzione verso una maggiore qualità di vita;
2. descrizione dei contesti in cui le persone con disabilità possono sviluppare capacità di tipo relazionale ed occupazionale con riferimento ai percorsi A) e B);
3. descrizione delle fasi di contatto, valutazione, conoscenza e coinvolgimento della persona con disabilità ai fini della programmazione dei percorsi A) e B);
4. descrizione dei sostegni attivati nei percorsi A) e B) per la massima inclusione e integrazione delle persone nelle realtà territoriali attraverso lo sviluppo di opportunità occupazionali, ricreative e socializzanti;
5. evidenza dell'impegno a garantire adeguate coperture assicurative e a stipulare convenzioni con realtà produttive o contesti di inclusione;
6. descrizione delle possibili modalità di passaggio della persona con disabilità dai percorsi A) ai percorsi B) promossi dalla rete, nonché di attivazione del SIL per l'inserimento lavorativo e descrizione delle eventuali modalità di rientro nei medesimi percorsi A) o B) della rete in caso di difficoltà della persona con disabilità negli interventi gestiti dal SIL;
7. descrizione delle fonti di finanziamento dei costi progettuali non coperti dalla quota sanitaria;

8. descrizione delle modalità e strumenti di monitoraggio dei progetti individualizzati e di valutazione dei relativi esiti;
9. descrizione delle misure per limitare il turnover del personale;
10. descrizione delle modalità di valutazione del gradimento e della qualità percepita dai familiari;

Qualora il progetto risulti dotato delle descrizioni previste sarà valutato idoneo dall'Azienda ULSS.

In fase di realizzazione la rete deve assicurare l'osservanza degli standard quali-quantitativi minimi prefissati dal progetto formulato che costituirà parte integrante del contratto.

La rete deve, inoltre, indicare la disponibilità a collaborare con il SIL nelle operazioni di supervisione dei percorsi finalizzata alla eventuale attivazione dello stesso SIL per l'accompagnamento delle persone con disabilità dimostrate idonee ai progetti di inserimento lavorativo.

#### **Articolo 7 - Durata dell'elenco**

In ordine alla durata degli interventi si precisa quanto segue:

- l'elenco delle reti organizzate riconosciute nell'ambito delle azioni progettuali identificate dagli Indirizzi di programmazione (DGR n. 2141/2017) declinati dal presente provvedimento ha validità triennale, salvo rinnovo periodico o decadenza. Nel corso della vigenza dell'elenco sono possibili implementazioni semestrali dell'elenco stesso da parte dell'Azienda ULSS 9 Scaligera attenendosi alla procedura descritta nel presente avviso;
- gli accordi contrattuali (patti di accreditamento) stipulati tra l'Azienda ULSS 9 Scaligera e le reti hanno durata triennale, salvo rinnovo periodico o decadenza nel corso della realizzazione delle azioni progettuali. La loro durata non potrà superare il periodo di vigenza dell'elenco;
- agli accordi contrattuali (patti di accreditamento) dovranno essere allegati, quali parti integranti e sostanziali, i relativi accordi di partenariato, il progetto tecnico, nonché tutti gli atti prodotti per la partecipazione alla procedura per l'iscrizione all'elenco delle reti idonee alla partecipazione alla realizzazione delle azioni progettuali;

A garanzia della continuità della presa in carico, la durata dell'elenco e, correlativamente, la validità dei progetti/percorsi potrà essere prorogata, salve ulteriori determinazioni definitive nei limiti delle norme in vigore.

Si ricorda che il solo accreditamento non dà automaticamente diritto ad acquisire finanziamenti pubblici in quanto è l'UVMD che individua la Rete più opportuna per la realizzazione dei singoli progetti personalizzati tra quelle inserite nell'elenco.

#### **Articolo 8 - Termini e modalità di presentazione**

I Soggetti che intendono aderire al presente Avviso dovranno compilare apposito modulo (Allegato A). La domanda, redatta secondo il modulo di cui all'allegato A con i relativi documenti, con evidenza della tipologia dei percorsi proposti, dovrà essere presentata dalla rete in possesso dei previsti requisiti articolo 4) corredata da un progetto tecnico e dalla accettazione formale, sottoscritta da tutti i partner, del contributo onnicomprensivo .

Si precisa che il presente avviso di manifestazione di interesse è rivolto anche alle Reti che hanno già in essere una collaborazione con l'Azienda ULSS 9 sui percorsi oggetto del presente avviso e che intendono proseguire in tale collaborazione.

#### **Articolo 9 - Motivi di esclusione**

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- ❖ siano redatte in maniera incompleta;
- ❖ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;

- ❖ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ❖ manchino anche di uno solo degli allegati previsti.

#### **10. Criteri di valutazione e commissione**

L'individuazione delle reti da ammettere all'elenco verrà effettuata attraverso la verifica da parte dell' Azienda ULSS 9 Scaligera del possesso dei requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata, sulla base dei progetti proposti, riscontrando la presenza nel progetto degli aspetti organizzativi, gestionali, metodologici, nonché le garanzie offerte agli utenti.

#### **Articolo 11. Elenchi aziendali delle reti ammesse**

Ai fini della formulazione dell'elenco delle reti l'Azienda ULSS 9 Scaligera costituisce una apposita commissione tecnica, composta da:

- Direttore UOC Disabilità Non autosufficienza D3 e collaboratore
- Direttore UOC Disabilità Non autosufficienza D2 e collaboratore
- Direttore UOC Disabilità Non autosufficienza D4 e collaboratore
- un operatore della UOC DAT

La predetta commissione tecnica procederà, alla formazione di uno specifico elenco di reti in possesso dei requisiti ed ammessi alla realizzazione dei progetti.

Le reti organizzate ammesse nell'elenco prima di dare avvio alle proprie attività stipuleranno con l'Azienda ULSS 9 un accordo contrattuale in riferimento ai percorsi progettuali oggetto di accreditamento.

L'inserimento nell'elenco delle reti non vincola l'Azienda ULSS 9 Scaligera a riconoscere alcuna remunerazione alle stesse. La Persona con disabilità eserciterà la sua libera scelta, nell'ambito dei progetti formulati e delle reti inserite nell'elenco.

#### **Articolo 12 - Tutela della Privacy**

I dati dei soggetti di cui l'Azienda ULSS 9 Scaligera entra in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico saranno trattati unicamente per le finalità per le quali vengono rilasciati, ai sensi dell'art 13 D.Lgs 30 giugno 2003 n 196 e dal Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

#### **Articolo 13 – Informazioni**

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet dell' 'Azienda ULSS 9 Scaligera. Per informazioni:

Dott.ssa Marta Amaldi Tel 045/928703/31 e-mail [marta.amaldi@aulss9.veneto.it](mailto:marta.amaldi@aulss9.veneto.it)  
Dott.ssa Margherita Bissoli Tel. 0442/622442 e-mail [margherita.bissoli@aulss9.veneto.it](mailto:margherita.bissoli@aulss9.veneto.it)  
Dott.ssa Lilliana Menegoi Tel. 045/6712349 e-mail [lilliana.menegoi@aulss9.veneto.it](mailto:lilliana.menegoi@aulss9.veneto.it)

#### **Articolo 13 – Allegati**

Allegato 1A Modulo di domanda di accreditamento